

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- VISTO il decreto rettorale in data 4.2.1997, n. 11, con il quale fu emanato il Regolamento del "Centro di Servizi Stabulario Interdipartimentale";
- VISTE le delibere del Senato Accademico (seduta del 10.12.2003) e del Consiglio di Amministrazione (seduta del 18.12.2003), con le quali è stata approvata l'assegnazione all'Amministrazione Centrale della gestione contabile, tra l'altro, del "Centro di Servizi Stabulario Interdipartimentale", con la conseguente riduzione della capacità gestionale del suddetto Centro, ed è stato disposto che il citato Centro provvedesse a proporre la modifica del proprio Regolamento di funzionamento;
- VISTO il Decreto del Rettore n. 44 del 19.06.2008, con il quale è stato emanato il Regolamento del Centro, successivamente modificato con Decreto del Rettore n. 7 del 14.01.2016;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione (22.02.2019) e Senato Accademico (19.03.2019), con le quali si sono approvate diverse modifiche al regolamento, anche a seguito di modifiche normative intervenute recentemente in materia;

DECRETA

Articolo 1

E' modificato il Regolamento del "Centro di Servizi Stabulario Interdipartimentale" come segue:

Articolo 1 – Istituzione e finalità

1. E' istituito presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, di seguito denominata Università, a norma dell'articolo 35 dello Statuto di Ateneo, il "Centro Servizi Stabulario Interdipartimentale" ("CSSI").
2. Il Centro ha come fine quello di sostenere l'attività scientifica dei ricercatori, permettendo loro di svolgere ricerca scientifica "in vivo" secondo il **D.L.vo 26 del 4 Marzo 2014** e successive modificazioni ed integrazioni e **secondo standard qualitativi di gestione**.
3. Il Centro si configura come "stabilimento utilizzatore" ed eventuale "stabilimento di allevamento" **secondo le autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti (Art. 20 D.Lvo 26/2014)**. Il Centro pertanto mette a disposizione degli utenti le strutture, il personale, le attrezzature di base per il mantenimento degli animali e per le procedure sperimentali. Possono, a richiesta, usufruire del Centro tutti i docenti, i ricercatori, il personale appartenente all'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e altri operatori scientifici dell'Università o di altre strutture, che hanno stipulato una Convenzione con l'Università, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in materia, per l'espletamento di attività sperimentali, scientifiche o didattiche.
4. Nel Centro, compatibilmente con le finalità e i limiti di cui sopra, potranno essere svolte anche attività per conto terzi mediante stipula di convenzioni o contratti in conformità alle normative vigenti.

Articolo 2 – Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA)

Il Centro svolge la propria attività nel rispetto delle competenze dell'OPBA che è stato **istituito** presso l'Ateneo **per la protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici ai sensi dell'art. 25 del D.lvo**

26/2014 e dell'accordo del 20 dicembre 2002 tra la Regione Emilia Romagna e le Università presenti nel territorio della Regione medesima, in attuazione della Legge Regionale 1 agosto 2002, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 3 - Sezioni

Il Centro si articola nelle seguenti sezioni:

- a) Sezione del Policlinico, o Polistab, , ubicata in Via del Pozzo 71, Modena, stabulario di tipo convenzionale
- b) Sezione del Comparto Biologico, o Biostab, ubicata al sesto piano dell'edificio sito in Via Campi287, Modena , stabulario SPF

Ciascuna Sezione **può ospitare le specie previste nelle Autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti ed è soggetta a specifiche procedure interne approvate dal Direttore tecnico nel rispetto della qualità microbiologica applicata.**

Articolo 4 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- a) il Direttore
- b) Il Direttore Tecnico**
- c) il Consiglio
- d) il **Referente Tecnico** delle Sezioni
- e) Il Veterinario **Designato**

Articolo 5 – Il Direttore

Il Direttore del Centro è eletto tra i Professori di ruolo di I fascia, di II fascia ovvero tra i Ricercatori di ruolo, ovvero tra il Personale tecnico amministrativo dell'Ateneo **di elevata professionalità** fermi restando i requisiti previsti dalla legge in materia e **con esperienza di gestione in ambito accademico e adeguata esperienza in materia di sperimentazione animale**, a maggioranza assoluta dei votanti nelle prime tre votazioni. In caso di mancata elezione si procederà con il sistema del ballottaggio fra i due candidate che nell'ultima votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità risulterà eletto il candidato con maggior anzianità nel ruolo e, in caso di ulteriore parità, quello con maggiore anzianità anagrafica. Il Direttore dura in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta. **Il ruolo di Direttore può coincidere con quello di Direttore Tecnico.**

1. L'elettorato attivo spetta a tutti i Membri del Consiglio del Centro nella composizione di cui all'art.7, comma 1, del presente Regolamento,
2. Le votazioni sono valide se vi ha preso parte la maggioranza degli aventi diritto. A questo fine non si calcolano, tuttavia, i Componenti del Consiglio che siano in aspettativa per motivi di famiglia e/o in congedo straordinario per motivi di studio o in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità. Non sono ammesse deleghe.
3. Il candidato che abbia ottenuto la prescritta maggioranza è nominato con decreto del Rettore.
[ulteriori disposizioni eliminate in quanto contenute nel Regolamento Elettorale di Ateneo]

Articolo 6 – Compiti del Direttore

Il Direttore del Centro assolve le seguenti funzioni:

1. ha la rappresentanza del Centro e tiene i rapporti con gli Organi Accademici;
2. designa, nell'ambito dei professori di ruolo **ovvero dei Ricercatori** afferenti al Centro, un Vicedirettore incaricato della sua sostituzione in caso di assenza, impedimento temporaneo o dimissioni anticipate dandone comunicazione al Rettore cui spetta il potere di nomina;
3. convoca e presiede il Consiglio del Centro **vigilando** sull'attuazione delle delibere;
4. **propone al Consiglio del CSSI la politica di indirizzo e gli obiettivi annuali di struttura;**
5. predispone le richieste di finanziamento e di assegnazione del personale tecnico-amministrativo **da sottomettere ad approvazione** del Consiglio del Centro e le trasmette al Consiglio di Amministrazione per le opportune deliberazioni;
6. **Le funzioni precedenti possono, tutte o in parte, essere delegate al Direttore Tecnico**
7. **Vigila sul corretto svolgimento delle funzioni svolte dal Direttore tecnico, ove le due cariche non siano coincidenti.**
8. esercita ogni altra attribuzione demandatagli dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.

Art. 7- Direttore Tecnico

1. E' nominato dal Rettore tra il Personale tecnico amministrativo dell'Ateneo di elevata professionalità in possesso di formazione scientifica e professionale adeguata.
2. Il Direttore Tecnico ai sensi dell'Art.3 h) del D.Lgs. 26/2014 è il responsabile del benessere animale (R.B.A.);
3. La carica di Direttore Tecnico è incompatibile con quella di componente elettivo del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e con il personale che partecipa al progetto di ricerca redatto ai sensi dell'art.31 del D.Lvo 26/2014.
4. in caso di cessazione del mandato per qualsiasi causa, il Rettore nomina tempestivamente un sostituto essendo la figura del RBA vincolante per l'attività dello stabilimento utilizzatore.

Art. 8 - Compiti del Direttore Tecnico

1. E' la persona Responsabile del Benessere e dell'assistenza degli Animali e del funzionamento delle attrezzature del CSSI e ha i compiti previsti dall'Art. 22 del DLvo 26/2014;
2. é membro dell'OPBA di Ateneo ai sensi dell'Art. 25 del D.Lvo 26/2014;
3. Vigila sull'osservanza delle Leggi, ed in particolare del D.L. n. 26 del 2014 e successive modificazioni ed integrazioni, dello Statuto e dei Regolamenti nell'ambito delle attività del Centro;
4. assume per conto del Centro, tutti gli impegni stipulando i relativi contratti e convenzioni nei limiti delle norme contabili ed amministrative dell'Ateneo, in particolare, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
5. supporta il Direttore nella definizione della politica di indirizzo, degli obiettivi annuali di struttura e nelle richieste di finanziamento e di assegnazione del personale tecnico-amministrativo o di attivazione di procedure di affidamento dei servizi di gestione dello stabulario;
6. pianifica e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio del CSSI;
7. predispone annualmente una relazione previsionale e una relazione consuntiva sui risultati delle attività del Centro e, previa approvazione del Direttore (ove le due figure non siano coincidenti) e del Consiglio del Centro e la trasmette al Rettore;
8. predispone l'organizzazione del lavoro del personale tecnico strutturato o esterno con il

- supporto del Referente Tecnico delle Sezioni;
9. approva le procedure di funzionamento tecnico-gestionale del CSSI anche in riferimento ai principi per il mantenimento del benessere animale, di biosicurezza e alle esigenze dei gruppi di ricerca;
 10. collabora con il veterinario designato per la gestione del piano di monitoraggio sanitario del CSSI;
 11. vigila sul corretto svolgimento delle funzioni e dei compiti attribuiti al veterinario designato;
 12. formula proposte per l'aggiornamento tecnologico del CSSI e collabora con il Direttore alla predisposizione del piano e dei programmi di sviluppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
 13. mantiene le relazioni con gli organi di vigilanza anche ai fini delle verifiche ispettive;
 14. cura la custodia e la vidimazione dei registri obbligatori ed è responsabile del loro aggiornamento nonché della sottomissione delle rendicontazioni statistiche ai sensi degli artt. 27 e 39 del D.Lvo 26/2014;
 15. cura la sottomissione dei progetti di ricerca ai sensi della normativa vigente per il rilascio dell'autorizzazione; ne segue l'esito e lo sviluppo coadiuvato dal referente tecnico delle Sezioni;
 16. collabora con gli uffici dell'Ateneo nell'istruzione delle pratiche che riguardano la situazione strutturale e organizzativa, la gestione amministrativo-contabile e l'attività del CSSI.

Articolo 9 – Il Consiglio

1. Il Consiglio del Centro è costituito da:
 - a) il Direttore del Centro che lo presiede;
 - b) il Direttore Tecnico**
 - b) un rappresentante, per ciascuno dei Dipartimenti interessati alle attività del Centro, designato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento fra il personale di ruolo dedito alla ricerca scientifica
 - c) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo eletto tra il personale assegnato al Centro;Alle riunioni del Consiglio possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto ma al solo scopo consultivo, il Veterinario **Designato** e il **Referente Tecnico** delle Sezioni del Centro.
2. I componenti elettivi del Consiglio restano in carica per tre Anni Accademici e non possono essere rieletti consecutivamente più di una volta.
3. I componenti del Consiglio sono tenuti a partecipare alle riunioni indette dal Direttore e, in caso di assenza, a darne giustificazione per iscritto.
4. Nel caso di cessazione o dimissioni di un componente del Consiglio, il Direttore provvede entro quindici giorni a dar corso agli adempimenti per la sostituzione e il nuovo nominato resta in carica fino al compimento del mandato del Consiglio stesso.
5. Possono partecipare alle adunanze del consiglio, con ruolo consultivo, anche rappresentanti degli Enti esterni, pubblici o privati, coinvolti nelle attività dello stabulario, che abbiano stipulato con l'Università una Convenzione. La mancata designazione di questi ultimi non inficia l'insediamento del collegio
6. Il Consiglio è convocato dal Direttore di norma **almeno due volte all'anno**. Inoltre esso è convocato ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Direttore, o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.
 - a) Il Consiglio è convocato dal Direttore con comunicazione **tramite posta elettronica** dell'ordine del giorno inviata almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di comprovata urgenza nei quali si può procedere alla convocazione con un preavviso di almeno ventiquattro ore;

- b) **il Consiglio può riunirsi anche in forma telematica**
- c) per la validità delle riunioni si applica l'art. 46 dello Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Le delibere vengono prese a maggioranza dei votanti, in caso di parità dei voti prevale quello del Direttore;
- d) non sono ammesse deleghe da parte dei componenti del Consiglio.

Articolo 10- Compiti del Consiglio

Sono compiti del Consiglio:

1. deliberare sul piano di sviluppo del Centro, nonché sull'utilizzazione dei fondi disponibili;
2. deliberare sull'uso coordinato del personale, dei mezzi, degli strumenti e di quant'altro in dotazione al Centro;
3. eleggere il Direttore del Centro con i limiti e le modalità di cui all'art. 5;
4. **nominare il Referente Tecnico** delle due sezioni con i limiti e le modalità di cui all'art. 11, su proposta del Direttore Tecnico;
5. approvare la relazione previsionale e la relazione consuntiva proposte annualmente dal Direttore **Tecnico** entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
6. **deliberare sulle richieste di utilizzo da parte di enti esterni e sulla stipula delle relative convenzioni o contratti;**
7. approvare a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il regolamento del Centro e le sue modifiche da sottoporre agli OO AA.

Articolo 11 – Il Referente Tecnico delle Sezioni

Il referente delle Sezioni:

1. è nominato dal Consiglio del Centro su proposta del Direttore **Tecnico** fra il personale docente o tecnico;
2. resta in carica per tre anni accademici, è riconfermabile e può essere rimosso solo in seguito a motivata proposta del Direttore, del Direttore **Tecnico** e approvazione del Consiglio del Centro;
3. in caso di cessazione anticipata del mandato per qualsiasi causa, il Direttore Tecnico si attiva per la sostituzione entro 15 giorni dalla data di cessazione e chiede al Direttore di convocare il Consiglio;
4. **supporta il Direttore Tecnico** nella verifica **della corretta applicazione delle procedure operative del CSSI** e sovrintende affinché gli utenti svolgano la loro attività in conformità ai requisiti di legge vigenti in materia di sperimentazione animale;
5. vigila sul corretto uso dei box di stabulazione da parte degli utenti con visite periodiche e controlla le condizioni in cui sono tenuti gli animali, la pulizia e l'ordine dello Stabulario e le condizioni di efficienza dei vari impianti, il corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti normali e speciali **riferendo al Direttore Tecnico eventuali situazioni non conformi.**
6. **supporta il Direttore Tecnico nella tenuta dei registri di carico-scarico obbligatori, nella sottomissione dei progetti, nelle rendicontazioni statistiche annuali al Ministero interfacciandosi regolarmente con gli utenti ricercatori;**
7. **Supporta il Direttore Tecnico nella registrazione e raccolta dati per le relazioni consuntive e nell'istruzione delle pratiche amministrativo-contabili;**
8. **fornisce supporto tecnico agli utenti nelle procedure sperimentali, nei piccoli interventi di chirurgia, nell'allevamento e nella gestione delle linee di roditori transgeniche e non.**

Articolo 12 – Il Veterinario Designato

Il Veterinario Designato:

1. è incaricato a seguito dell'espletamento di apposita procedura selettiva ai sensi dell'art. 17 c. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.; il relativo rapporto di lavoro è disciplinato da apposito contratto individuale, anche per quanto concerne le ipotesi di risoluzione e le necessarie coperture assicurative;
2. è **esperto in medicina degli animali da laboratorio, è in possesso dei requisiti di esperienza e formazione specifica e prescrive le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali ai sensi dell'art. 24 del D.Lvo 26/2014**
3. è **componente dell'OPBA ai sensi dell'Art. 25 del D.Lvo 26/2014**
4. riferisce al Direttore **Tecnico** sul suo operato.

Articolo 13 - Gli Utenti del CSSI

1. Può divenire Utente e usufruire delle risorse del Centro nei modi e nei limiti di cui ai successivi commi e nel rispetto **della normativa vigente in materia di sperimentazione animale**, tutto il personale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nonché il personale docente, ricercatore e **personale** tecnico appartenente ad una struttura pubblica o privata che abbia stipulato con l'Università una Convenzione, purché in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi vigenti e **inserito tra il personale che partecipa ad un progetto autorizzato dal Ministero della Salute ai sensi del D.Lvo 26/2014 e successive note.**
2. Possono altresì accedere al Centro, in qualità di **visitatori**, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, anche per periodi di tempo limitati, **collaborano con un utente autorizzato** che ne faccia richiesta. I **visitatori** possono accedere al Centro solo sotto la responsabilità di un Utente che ne faccia richiesta, e previa autorizzazione scritta, personale e temporanea, rilasciata dal **Direttore Tecnico del CSSI. I visitatori** sono tenuti al pieno rispetto del regolamento e **delle procedure interne** del Centro, nonché delle disposizioni di legge in vigore.
4. Gli Utenti sono individualmente responsabili dei danneggiamenti arrecati ai beni e alle apparecchiature del Centro e sono tenuti agli eventuali relativi risarcimenti.
5. Gli Utenti interni possono avanzare richieste o proposte scritte al Consiglio, che delibererà in merito.
6. Ogni Utente è personalmente responsabile innanzi le competenti Autorità per eventuali rilievi sulla conduzione delle proprie ricerche.
7. Ogni dodici mesi, oppure alla fine della ricerca se questa comporterà un tempo inferiore, il Direttore **Tecnico** ha facoltà di chiedere agli Utenti una relazione documentata riguardante il lavoro svolto e, in particolare, l'utilizzazione di animali, impianti e personale. La stessa disposizione vale anche per l'utilizzo di animali a fini didattici.

Articolo 14 – Regime amministrativo-contabile e risorse

1. Il Centro è gestito dall'Amministrazione Centrale in conformità delle norme previste dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; esso non gode dell'autonomia contabile propria dei centri di spesa di cui all'art. 35 dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo.
2. Le risorse del Centro sono costituite da :
 - a) risorse economiche:
 - dotazione annua dell'Università;
 - finanziamenti provenienti dai Dipartimenti dell'Università, da Strutture pubbliche e/o private per rimborso spese di funzionamento e **mantenimento degli animali** o per sostenere le attività del Centro;

- altri proventi aventi origine dalle attività del Centro in seguito a convenzioni o contratti regolarmente stipulati con Strutture pubbliche o private.

b) risorse di personale:

- al Centro viene assegnato personale tecnico universitario delle varie qualifiche secondo le esigenze dell'Ateneo, ma è possibile la presenza di personale pagato con fondi pubblici o privati, che è tuttavia tenuto a rispondere al Direttore **Tecnico** del Centro e ad operare nel rispetto dei regolamenti interni e delle leggi vigenti in materia di sperimentazione animale.

Il personale tecnico si occupa delle attività standard per il corretto funzionamento ed erogazione dei servizi del centro come il controllo giornaliero dello stato degli animali e delle condizioni ambientali; cambio gabbia, lavaggio, sanitizzazione del materiale, pulizie dei locali, accettazione materiale e animali.

Articolo 15 - Verbali

I verbali delle adunanze vengono stilati **da un componente del Consiglio nominato Segretario all'uopo**, approvati seduta stante ed archiviati presso la segreteria del Centro.

L'ordine del giorno e gli atti del Consiglio sono pubblici.

I verbali sono resi pubblici mediante affissione all'albo del Centro.

Articolo 16 – Entrata in vigore

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web di Ateneo. Detta pubblicazione costituisce pubblicazione all'Albo di Ateneo ai sensi della Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 32. Il Regolamento entra immediatamente in vigore.

Modena, lì 21.03.2019

Prot. 67932

IL RETTORE
(Prof. Angelo Oreste ANDRISANO)